



COMUNE DI
ALESSANDRIA DELLA ROCCA

"LAVORI DI COMPLETAMENTO DEGLI IMPIANTI
SPORTIVI IN ZONA DI ESPANSIONE NEL
COMUNE DI ALESSANDRIA DELLA ROCCA"

PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO

RELAZIONE ASPETTI SPORTIVI

RTP

Architetto Vito Garbo
Architetto Paolo Pettene
Architetto Giancarlo Fischetti
Ingegnere Salvatore Barone
Architetto Ignazia Grimaudo
Ingegnere Gaetano Barresi
Architetto Giuseppe Barca
Ingegnere Giuseppe Lo Faro
Architetto Enrico Accardo
Geologo Gaspare Motisi

TAV. REL 02

DATA

IL RUP

Le modifiche al progetto per effetto dell'aggiornamento dei prezzi al nuovo Prezzario Regione Sicilia 2° semestre

Il rincaro di materiali e componenti per le costruzioni e l'obbligo di aggiornamento del progetto al nuovo prezzario Sicilia 2022 - 2° semestre hanno costretto al rinvio della realizzazione dell'intero corpo servizi che con l'aggiornamento al prezzario 1° semestre era solo parzialmente definito.

La presente relazione nel seguito descrive il progetto generale compreso il corpo servizi non oggetto del presente intervento in quanto stralciato. Nel testo il riferimento al corpo servizi viene accompagnato dalla precisazione "non oggetto del progetto ora in appalto" o dalla nota "la cui realizzazione è stralciata dal presente progetto".

Mentre nelle tavole grafiche abbiamo preferito eliminare il corpo servizi per la necessità di posizionare i box prefabbricati previsti in alternativa provvisoria e per la chiarezza del progetto esecutivo, nella presente relazione abbiamo lasciato i riferimenti nel progetto generale con le suddette precisazioni eliminando solo il paragrafo specifico del Blocco Servizi.

D'altra parte il progetto ha avuto il parere dal Coni per Impianto di esercizio con il corpo servizi igienici che infatti è solo rinviato e sarà oggetto di stralcio successivo.

Così la relazione sugli aspetti sportivi è annotata ma sul testo integrale della relazione originaria che mantiene la sua validità per la parte di descrizione del padiglione principale che è previsto come approvato dal Coni compreso le aperture che lo collegheranno al corpo servizi appena sarà realizzato.

Relazione sugli aspetti sportivi - Prescrizioni in osservanza delle Norme CONI n. 1379/2008

La presente relazione affronta gli aspetti sportivi del progetto esecutivo dell'impianto sportivo da realizzarsi nella zona di espansione del Comune di Alessandria della Rocca. La necessità di rendere congruo il progetto con la disponibilità economica-finanziaria del finanziamento a disposizione ha orientato la scelta sul realizzare un impianto sportivo polivalente di esercizio con gradonate per il pubblico e un corpo servizi che ospita spogliatoi e servizi (non oggetto del progetto ora in appalto), degli spazi accessori e di supporto allo svolgimento della pratica sportiva in conformità della normativa di settore (norme CONI DCN n.1379 del 25 giugno 2008).

In riferimento al nuovo Padiglione Polivalente si è optato, come tipologia di palestra, per un impianto sportivo di esercizio con valenza di interesse sociale e promozionale dell'attività sportiva, non destinato all'agonismo o comunque all'agonismo locale, in cui poter svolgere tutte le attività propedeutiche, formative e/o di mantenimento delle discipline sportive regolamentate dalle rispettive Federazioni sportive – Art. 1 Norme CONI

L'impianto progettato è costituito da due volumi accostati: il padiglione principale, con altezza massima di 10 metri all'interno, ospitante il parterre polivalente ed un corpo più basso (la cui realizzazione è stralciata dal presente progetto), affiancato al padiglione, che ospita i locali spogliatoi e servizi (oltre agli spazi distributivi e per il controllo degli accessi) ed i locali tecnici. Sarà quindi una struttura completa, in grado di assolvere al fabbisogno locale e funzionale, usufruibile da società sportive, gruppi e da ogni altra categorie di utenza durante tutto l'arco della giornata.



Il progetto dell'impianto è coordinato ed integrato ad un progetto minimale di sistemazione delle aree esterne: è prevista la realizzazione di un marciapiede perimetrale al fabbricato e la sistemazione dell'accesso al lotto di pertinenza, oltre l'area del parcheggio e piccole aree verdi. La sistemazione esterna prevista nel progetto è minima per il rispetto delle economie di finanziamento ma è suscettibile di interventi successivi e differibili nel tempo.

Grazie alla sistemazione dell'area esterna, il progetto permette di accedere al lotto dalla via pubblica e di poter fruire del parcheggio. Il pubblico potrà accedere al parterre dalle porte poste ai lati delle tribune sul fronte Ovest del padiglione.

Le caratteristiche distributive, tipologiche e di sicurezza degli spazi a servizio delle attività sportive sono conseguenti alla corretta corrispondenza delle norme di settore, in relazione alle

attività sportive agonistiche e di esercizio previste nell'impianto in oggetto. Per ulteriori specificazioni si rinvia a quanto contenuto nelle norme CONI e UNISPORT, e DMI 18/03/96 e Si fa riferimento alla normativa per gli impianti sportivi di esercizio

Norme CONI n. 1379 del 25 giugno 2008 PARTE I - PRESCRIZIONI GENERALI

11 - Impianti sportivi di esercizio

Sono impianti di interesse sociale e promozionale dell'attività sportiva, non destinati all'agonismo, in cui possono svolgersi tutte le attività propedeutiche, formative e/o di mantenimento delle discipline sportive regolamentate dalle FSN e DSA. Per tali impianti:

- *Gli spazi di attività potranno avere dimensioni inferiori a quelle previste per l'agonismo, ma dovranno essere conformi ai regolamenti delle FSN e DSA per gli impianti di allenamento, ove previsti. In assenza di regolamenti specifici è, di massima, consentita una tolleranza del 20% sulle dimensioni in pianta e sulle altezze libere previste dai suddetti regolamenti tecnici per il livello inferiore di pratica sportiva. Resta comunque obbligatoria la presenza di fasce di rispetto conformi a quelle previste dalle presenti Norme.*
- *Esclusivamente per ragioni legate alla conformazione dei luoghi, l'orientamento dei campi all'aperto potrà risultare difforme da quello ottimale previsto dalle presenti norme.*
- *Le caratteristiche delle superfici di gioco dovranno essere conformi a quelle previste dalle presenti norme per il livello inferiore di pratica sportiva.*
- *Per gli impianti illuminati artificialmente il livello di illuminamento non dovrà essere inferiore a quello previsto nelle presenti norme per il livello inferiore di pratica sportiva; ove necessario dovrà comunque essere previsto l'impianto di illuminamento di sicurezza.*
- *In relazione alle modalità di uso e di gestione dell'impianto, la dotazione di spogliatoi per i praticanti e gli istruttori (e i relativi servizi) e di magazzini potrà essere ridotta o, in casi particolari, anche annullata, ove le relative funzioni siano garantite da altre strutture, anche a carattere non sportivo, utilizzabili da parte degli utenti.*
- *Nel caso di impianti di modesta entità, per il primo soccorso, potrà essere utilizzato anche un locale con destinazione igienicamente compatibile (ad esempio un ufficio o un locale di sorveglianza) con attrezzature minime (cassetta di primo soccorso e fruibilità di un telefono per chiamate d'emergenza).*
- *In ogni caso dovranno essere garantite le condizioni minime di sicurezza ed igiene per tutti gli utilizzatori; dovranno inoltre essere rispettate le prescrizioni relative all'accessibilità ed all'uso da parte degli utenti DA.*
- *Se presenti spazi per il pubblico, questi dovranno comunque essere conformi alla normativa di Legge vigente.*

IL PARTERRE

Il parterre polivalente prevede l'installazione di gradonate per il pubblico con una capienza complessiva di 90 persone con posto a sedere, oltre quelle in piedi. L'accesso al parterre prevede percorsi separati tra il pubblico, che accede dal fronte Ovest prospiciente l'area del parcheggio, e degli atleti che invece accederanno dall'ingresso del corpo servizi (**non oggetto del progetto ora in appalto**), direttamente all'area degli spogliatoi.

Il padiglione comprende l'area di sola attività sportiva ed un'area dedicata al pubblico di dimensioni 32,66X21,45m per un totale di 700 mq. L'area di attività sportiva e l'ambito pubblico sono separati da ringhiera di delimitazione progettata per essere removibile e realizzare quindi allestimenti diversificati.

Gli allestimenti e le tracciate

Il parterre è organizzato con tracciate di pallacanestro, pallavolo e calcio a 5 di dimensioni regolamentari per lo svolgimento delle attività di allenamento. Le discipline sportive sono però inserite in allestimenti diversificati ed in particolare. Per le tracciate dei campi e le relative fasce di rispetto si è fatto riferimento alle seguenti norme.

7.3 -Fasce di rispetto

Tutti gli spazi di attività sportiva (campi di gioco, piste, pedane, vasche, ecc.), sia all'aperto che al chiuso, dovranno essere dotati di idonee fasce di rispetto, piane, libere da qualsiasi ostacolo sia fisso che mobile, tali da consentire un adeguato margine di sicurezza nello svolgimento delle diverse attività sportive. A tal fine, ove i regolamenti delle FSN e DSA non indichino diversamente, ovvero non sussistano indicazioni specifiche delle norme di sicurezza o igiene, la larghezza di tali fasce (misurata dalle segnature o dal bordo vasca) non potrà essere inferiore a m 1,50.

7.6 - Altezze libere

L'altezza minima, libera da qualsiasi ostacolo, in corrispondenza dello spazio di attività, fasce di rispetto comprese, dovrà consentire l'agevole svolgimento della pratica sportiva ai livelli previsti e secondo le indicazioni delle FSN e DSA, tenendo conto dell'eventuale presenza degli attrezzi. In mancanza di altre prescrizioni e salvo particolari destinazioni, tale altezza, misurata a partire dal piano di gioco (quota dell'acqua per le vasche), non dovrà essere inferiore ai seguenti valori:

- campi bocce: m 4,50;
- piscine non destinate alla pallanuoto: m 3,50 (preferibilmente m 4,00);
- piscine per la pallanuoto: m 5,00;
- piscine per tuffi: come da normativa della Federazione Italiana Nuoto;
- altri spazi di attività con superficie non superiore a m² 250: m 4,00;
- altri spazi di attività con superficie superiore a m² 250: m 7,00;

Allestimento 1 - con pubblico

In questo allestimento è presente la ringhiera di separazione tra il pubblico e i praticanti, nell'area di attività sportiva sono presenti le tracciate di pallavolo e pallacanestro.

Campo Volley (dimensioni 18x9m)

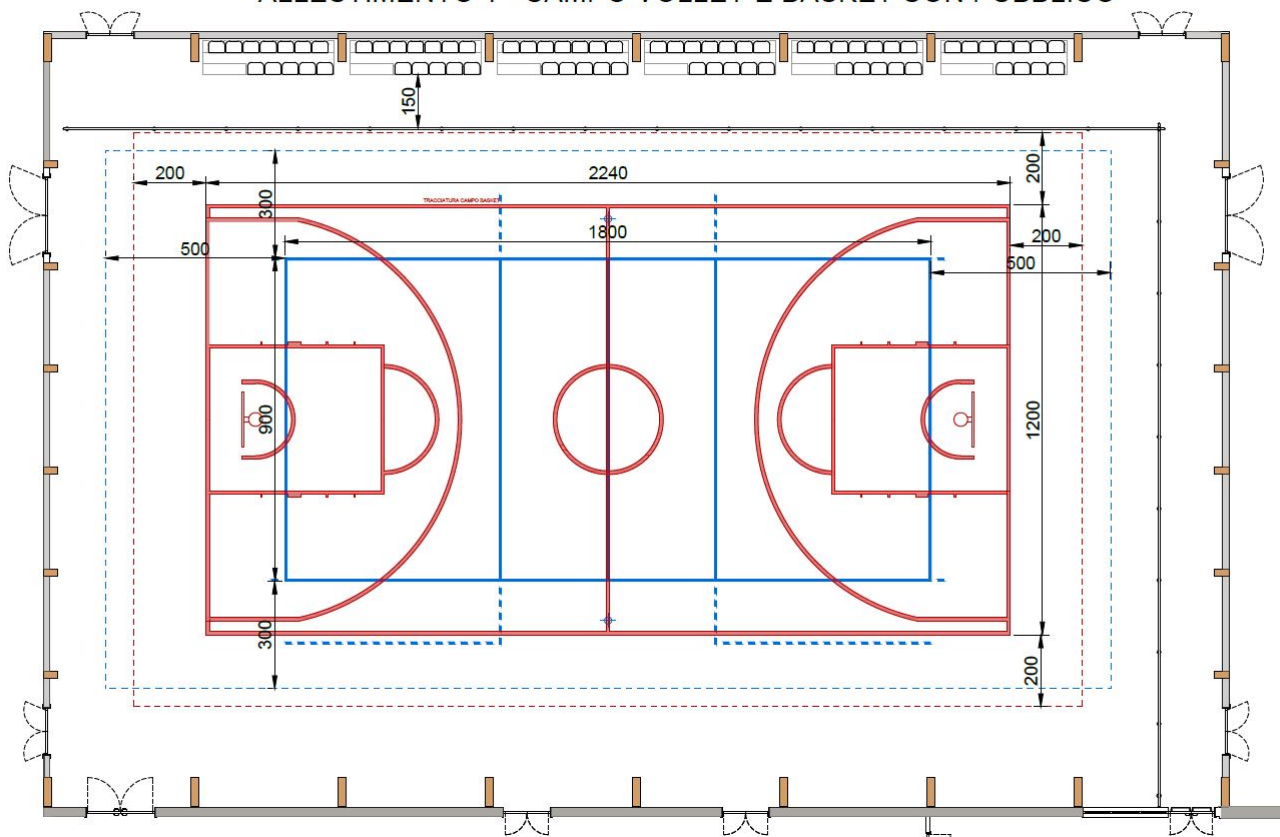
Fasce di rispetto laterali: > di 3 metri per ciascuno dei lati lunghi;

Fasce di rispetto laterali: 5 metri per ciascuno dei lati corti;

Campo da basket ha dimensioni 12X22,40 m con fascia di rispetto lungo i lati corti e lati lunghi: 2 metri per ciascun lato.

Livello di omologazione : LIVELLO BASE – impianto di esercizio

ALLESTIMENTO 1 - CAMPO VOLLEY E BASKET CON PUBBLICO



Numero spettatori : 96

In questo allestimento è prevista la presenza di pubblico nell'ambito del parterre con accesso separato da quello degli utenti e delimitato dallo spazio attività evitando interferenze nei percorsi.

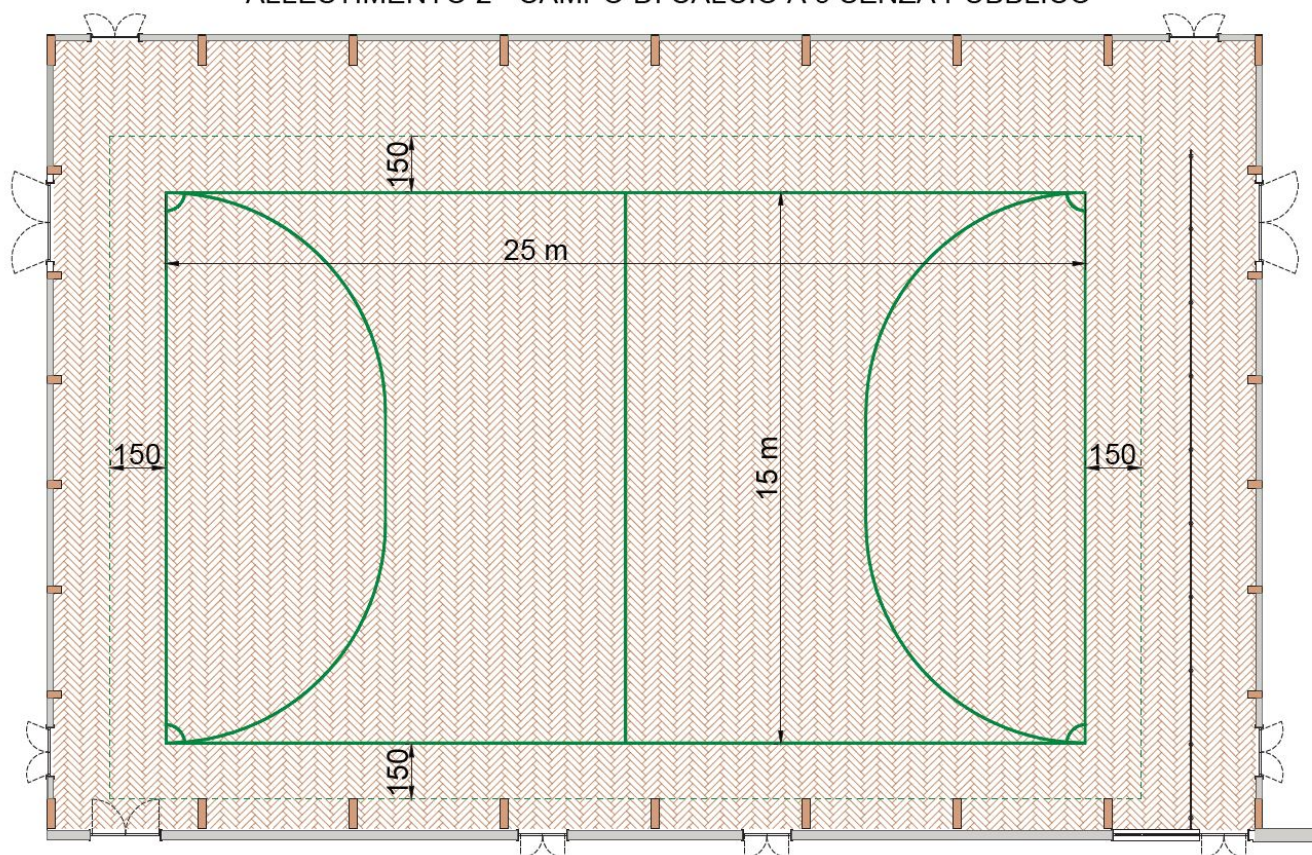
Allestimento 2 - senza pubblico

In questo allestimento la ringhiera di separazione tra il pubblico e i praticanti viene rimossa lasciando spazio nell'area di attività sportiva alle tracciature di calcio a 5.

Campo calcio a 5 (dimensioni 25x15)

Fascia di rispetto lungo i lati corti e lati lunghi: 1,5 metri per ciascun lato.

ALLESTIMENTO 2 - CAMPO DI CALCIO A 5 SENZA PUBBLICO



La pavimentazione

La pavimentazione prevista per il parterre polivalente è un pavimento multi sportivo in legno massello certificato F.I.B.A. composto da sottostruttura continua in multistrato, materassino elastico poliuretano continuo dello spessore di 10 mm e piano di calpestio in parquet massello preverniciato dello spessore di 14 mm. Classe di reazione al fuoco 1. Il parterre risulta accessibile dai vari ambiti:

- Dai locali spogliatoio (**stralciati dal presente progetto**) (atleti e istruttori insegnanti);
- Dall'area esterna (pubblico)

Si riporta di seguito la Tabella A – Norme CONI “Caratteristiche pavimentazioni sportive per attività e livelli d’uso” con individuazione della tipologia di pavimentazione prevista in legno

Codici delle pavimentazioni

Attività sportiva	10	20	30	40	51	53	61	62	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	91	92	93
Atletica leggera		2						2		3	3	3	3											
Lotta - Judo																								3
Pesistica				3																				3
Boxe				1											1								1	3
Scherma				3	1		1			2	2	2	2	2	2	2	2	2						3
Baseball	3	3																						
Rugby	3	1																			2	2		
Calcio	3	2																			2	2		
Calcio a 5	2	3		3	2		1	1		3	3	3	3	3	3	3	3	2			3	3		
Hockey su prato	2	2																			3	3	3	
Hockey indoor				3	2	2	1							3	3	3	1	3						
Golf	3																					2		
Ginnastica				3	1					3	3	3	3	3	3	3		1					1	2
Handball		1		3	2		1	1		3	3	3	3	3	3	3	3	2						
Pallacanestro		1		3	2		1	1		2	2	2	2	2	2	2	2	2						
Pallavolo		1		3	2		1	1		2	2	2	2	2	2	2	2	2						
Tennis	3	3				1				3	3	3	3	3	3		3				2	2	3	2
Bocce		3								2														
Sport sul ghiaccio			3						1															
Sport equestri	3	3																						
Polo	3	2																						
Ciclismo				3	2		2														2			
Hockey a rotelle				3	2	2	2							2		2		2						
Pattinaggio artis.				3	2	2	2							2		2		2						
Tiro arco (aperto)	3																							
Tiro arco (chiuso)					2		2								3	3								3

Livelli d'uso

- 1 - Attività non agonistiche
- 2 - Attività agonistiche a livello locale
- 3 - Attività agonistiche a livello nazionale o internazionale

Per i codici vedere seguito della tabella

Segue tabella A

TIPI DI PAVIMENTAZIONE SPORTIVA E LORO DESTINAZIONE

cod.	DESCRIZIONE	INDOOR	OUTD.
10	manti erbosi naturali		•
20	terre stabilizzate		•
30	ghiaccio	•	•
40	legno	•	
50	cementizi		
51	• conglomerati cementizi compatti	•	•

Caratteristiche ambientali

Le condizioni cui devono sottostare tutti gli elementi della costruzione sono:

- ottima resistenza dei materiali alle particolari situazioni fisico-ambientali specifiche;
- ottima resistenza all'aggressione umana (danneggiamenti, errate o involontarie operazioni da parte degli atleti -utenti);
- totale garanzia della sicurezza dell'utente sia diretta che indiretta: spigoli in plastica con accorgimenti e correttivi che evitino: spigoli vivi, sporgenze, scalini, interferenze con impianti etc.).

l'illuminazione è in prevalenza di tipo naturale, con superfici vetrate previste sui fronti corti dell'edificio. Anche l'illuminazione artificiale è prevista in modo tale da evitare fenomeni di abbagliamento, secondo la norma UNI SPORT 9316. Il valore di illuminamento sarà rapportato al livello d'uso secondo la tabella B delle norme CONI. Per evitare pericolo in caso di mancanza improvvisa dell'illuminazione, sarà previsto un impianto d'illuminazione di emergenza, in modo da consentire la graduale sospensione della pratica sportiva in condizioni di sicurezza.

Per quanto riguarda le tipologie di pavimentazioni, le caratteristiche ambientali e le caratteristiche illuminotecniche dei vari ambienti costituenti l'impianto si rimanda alle prescrizioni generali riportate dalla normativa CONI ed in particolare dalle tabelle A B e C della stessa normativa per l'impiantistica sportiva. In merito di seguito si richiamano stralcio delle principali prescrizioni tecniche normative individuate dal CONI in materia di spazi attività indoor:

Illuminazione naturale degli spazi di attività al chiuso

In linea generale si consiglia l'utilizzazione dell'illuminazione naturale. Dovranno comunque essere evitate le superfici finestate normali all'asse longitudinale degli spazi di attività e, fatta eccezione per gli impianti natatori, l'incidenza diretta dei raggi solari su piani orizzontali ad altezze inferiori a m 2,50 dal piano di gioco.

Illuminazione artificiale

Gli impianti di illuminazione artificiale dovranno essere realizzati in modo da evitare fenomeni di abbagliamento per i praticanti e gli spettatori. A tal fine per le sorgenti di illuminazione, l'indice di abbagliamento dovrà rientrare nei limiti indicati dalla norma UNI EN 12193. Nel caso in cui non venga effettuata la verifica del suddetto indice, le sorgenti di illuminazione non dovranno risultare visibili, all'interno dello spazio di attività, sotto un angolo inferiore a 20° rispetto all'orizzontale, considerando il punto di visione coincidente con il piano delle vasche per gli impianti natatori ovvero posto convenzionalmente ad un'altezza di m 1,50 dal piano di gioco negli altri casi. Ai fini del contenimento dei consumi e per evitare l'inquinamento luminoso, le caratteristiche e l'orientamento degli apparecchi di illuminazione delle aree esterne, dovranno essere tali da limitare al massimo la dispersione del flusso luminoso al di fuori delle superfici da illuminare. In mancanza di indicazioni specifiche, per le caratteristiche di illuminamento degli impianti all'aperto ed al chiuso, nelle Tabelle B e C sono riportati i valori consigliati.

Illuminazione di sicurezza

Salvo quanto previsto dalle disposizioni di Legge vigenti, negli impianti sportivi al chiuso ed in quelli all'aperto illuminati artificialmente, per lo spazio di attività dovrà essere realizzato un impianto di illuminazione di sicurezza in grado di entrare in funzione automaticamente ed istantaneamente in caso di interruzione dell'energia di rete, garantendo almeno i livelli previsti dalla norma UNI EN 12193 per le durate ivi specificate, ovvero quelli indicati dalle FSN e DSA. In ogni caso, salvo maggiori dimensionamenti necessari per assicurare la graduale sospensione dell'attività sportiva in condizioni di sicurezza, si consiglia un livello di illuminamento di sicurezza almeno pari al 10% di quello previsto nelle condizioni normali per una durata non inferiore a 90 secondi, 180 secondi negli impianti natatori.

Per gli altri locali dovrà essere previsto un impianto di illuminazione di sicurezza conforme alle norme vigenti e comunque tale da assicurare un livello minimo di illuminamento, ad un metro di altezza dal piano di calpestio, non inferiore a 5 lux per la durata di 60 minuti.

Ventilazione

Per tutti gli spazi al chiuso dovrà essere previsto un adeguato ricambio dell'aria onde consentire idonee condizioni igieniche e di comfort per gli utenti. Dette condizioni potranno essere assicurate con: aperture dirette verso l'esterno nelle pareti o nei soffitti (ventilazione naturale); sistemi di convogliamento, distribuzione ed estrazione

dell'aria (ventilazione artificiale); sistemi misti. Per i sistemi di ventilazione artificiale o mista dovranno essere previsti idonei accorgimenti per evitare che l'aria immessa possa causare fastidi agli utenti o interferenze con l'attività sportiva, compreso il movimento degli attrezzi. Nella Tabella C sono riportati i valori consigliati per i ricambi orari (estrazione dei volumi d'aria) dei diversi locali.

Regolazione della temperatura e dell'umidità relativa

In relazione al tipo, destinazione e modalità di utilizzazione dell'impianto sportivo, tenendo conto delle condizioni climatiche locali, dovrà essere previsto il mantenimento nei locali al chiuso di idonee condizioni di comfort per lo svolgimento della pratica sportiva e delle altre attività. Per gli spazi di attività, tenendo conto delle considerevoli volumetrie generalmente necessarie, il sistema adottato dovrà consentire una sufficiente uniformità delle temperature evitando fenomeni di ristagno e stratificazione dell'aria. Negli ambienti con sviluppo di vapore (vano vasche delle piscine, docce, zone soggette a notevole affollamento, ecc.), dovranno essere previsti sistemi per la limitazione dell'umidità relativa. Per specifiche attività e livelli di pratica potrà rendersi necessaria la realizzazione di impianti di condizionamento. I valori consigliati per la temperatura e l'umidità relativa sono riportati nella Tabella C. In ogni caso dovranno essere rispettate le prescrizioni di legge relative al contenimento dei consumi energetici.

Tabella B

Caratteristiche illuminotecniche consigliate per alcune attività sportive
(Per specifiche più dettagliate, si faccia riferimento alla Norma UNI EN 12193)

Spazi - impianti	Livello attività (a)	All'aperto (b)			Al coperto (b)			Note
		Illuminamento medio (lux)	Ill.min./ill.medio	Illuminamento specifico (lux)	Illuminamento medio (lux)	Ill.min./ill.medio	Illuminamento specifico (lux)	
Calcio a 5	3	500	0,7		750	0,7		
	2	200	0,7		500	0,7		
	1	100	0,5		200	0,5		
Ciclismo	3	300	0,7	1000 ^(a)	750	0,7	1000 ^(a)	
	2	300	0,7		500	0,7		
Golf	1	100	0,5		200	0,5		
	3-2	100 ⁽¹⁾	0,8	100 ⁽²⁾				
Ginnastica	3				500	0,7		
	2				300	0,6		
	1				200	0,5		
Hockey (prato e indoor)	3	500	0,7		750	0,7		
	2	200	0,7		500	0,7		
	2	200	0,7		300	0,7		
Pattinaggio a rotelle	3	500	0,7		750	0,7		
	2	200	0,5		500	0,6		
	1	100	0,5		300	0,5		
Pallacanestro	3	500	0,7		750	0,7		
Pallavolo								
Pallamano	2	200	0,6		500	0,7		
Lotta								
Pesistica								
Judo	1	100	0,5		200	0,5		

N.B.

(a) Livelli di attività:

1. Attività non agonistiche
2. Attività agonistiche a livello locale
3. Attività agonistiche a livello nazionale o internazionale

Le caratteristiche illuminotecniche dell'impianto di illuminazione del padiglione ove avviene l'attività sportiva sono tali da garantire a terra almeno 200lx di illuminamento medio come evidenziato nella tabella prima allegata. L'illuminazione impiegata è rigorosamente a Led ad alta efficienza.

I proiettori sono stati previsti con rete di protezione antipallone.

Dal punto di vista impiantistico non sono presenti gli impianti che assicurano la temperatura e il ricambio orario a causa del necessario contenimento dei costi.

Il progetto preliminare prevedeva una copertura a telo e su richiesta dell'amministrazione si è preferito puntare alla realizzazione di un padiglione a copertura coibentata con

deroghe sui pacchetti e sul sistema complessivo di contenimento energetico imposte dalla disponibilità del finanziamento.

È in ogni caso assicurata adeguata ventilazione naturale con aperture dirette verso l'esterno nelle pareti sia del padiglione che del blocco servizi (che si rammenta non è oggetto del progetto ora in appalto). E' altresì assicurata la areazione forzata nei locali con aperture insufficienti rispettando i valori minimi della Tabella C "Caratteristiche ambientali"

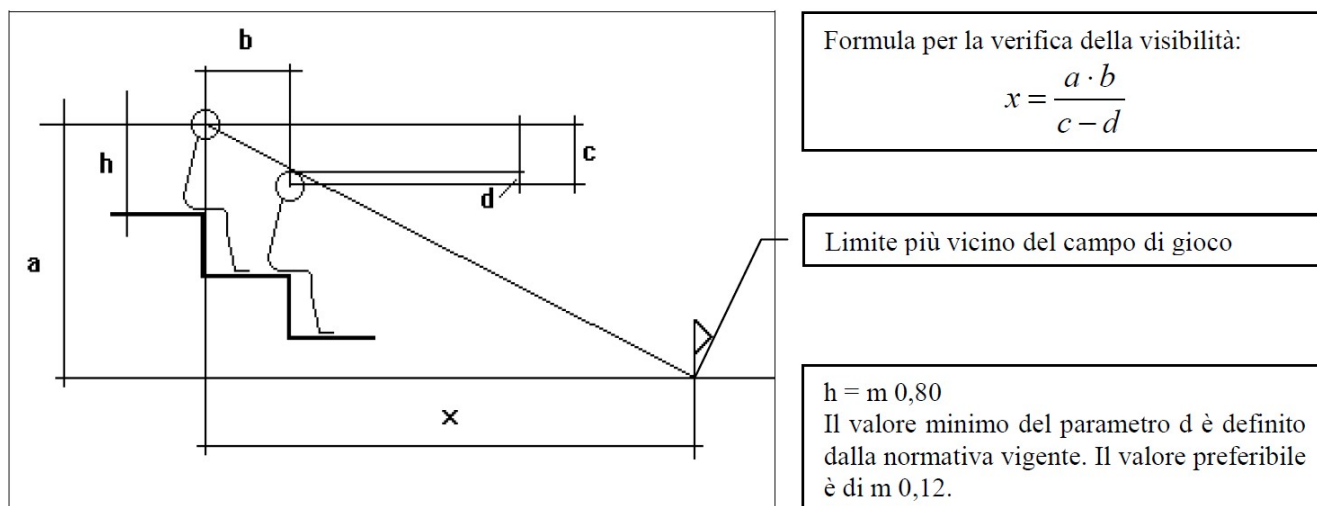


Si riporta di seguito la tabella dei rapporti aeroilluminanti di ciascun locale

LOCALE	SUPERFICIE	SUP. APRIBILE	RAPP. AEROILL.
SPOGLIATOIO ISTRUTTORI	10,70 mq	//	A.F. 5 vol/h
LOCALE DOCCE SX E DX	5,15 mq	//	A.F. 8 vol/h
WC ISTRUTTORI	3,45 mq	0,68 mq	VERIFICATO
SPOGLIATOIO ATLETI SX	23,30 mq	2,95 mq	VERIFICATO
WC ATLETI SX	4,20 mq	0,68 mq	VERIFICATO
WC ATLETI DX	4,20 mq	0,68 mq	VERIFICATO
SPOGLIATOIO ATLETI DX	22,90 mq	2,95 mq	VERIFICATO
WC PUBBLICO	11,85 mq	0,53 mq	VERIFICATO
OFFICE	12,45 mq	2,69 mq	VERIFICATO
HALL DI INGRESSO	35,50 mq	4,59 mq	VERIFICATO
PADIGLIONE POLIVALENTE	700,55 mq	90,62 mq	VERIFICATO

LA CURVA DELLA VISIBILITA'

In riferimento al paragrafo 9 – Spazi per il pubblico si riporta sotto la verifica della curva di visibilità riguardanti le sedute su gradoni previste per il pubblico.



Segue elaborato grafico per la verifica della visibilità

IL BLOCCO SERVIZI

Il corpo di fabbrica affiancato al padiglione, denominato blocco servizi, comprende tutti i locali accessori e spogliatoi a servizio dell'impianto sportivo.

La realizzazione del blocco servizi è stralciata dal presente progetto.

MAGAZZINI E LOCALI TECNICI

La realizzazione di magazzini e locali tecnici prevista in locali dedicati all'interno del corpo servizi segue il rinvio del corpo servizi stesso.

I locali tecnici sono sostituiti da vani tecnici di alloggiamento per gruppo antincendio e pompe idriche. Il quadro elettrico generale verrà alloggiato in un armadio contenitore esterno certificato secondo la vigente normativa.

ELENCO ATTREZZATURE COMPRESSE NELL'APPALTO

Il progetto prevede la fornitura dell'attrezzatura sportiva ed in particolare la voce AP.60 del computo metrico estimativa comprende:

- N. 2 pali di sostegno e relativa rete di pallavolo (unica previsione in questo appalto)

PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

Le caratteristiche distributive, tipologiche e di sicurezza degli spazi a servizio delle attività sportive sono conseguenti alla corretta corrispondenza delle norme di settore, in relazione alle attuali esigenze di svolgimento delle attività di esercizio ed agonistiche a livello locale previste nell'impianto in oggetto. Il nuovo impianto sportivo sarà conforme:

- alle norme di Legge che sotto qualsiasi titolo regolano la loro progettazione, costruzione ed esercizio, con riferimento a quelle di sicurezza, igiene, superamento delle barriere architettoniche ecc.. .
- ai regolamenti delle Federazioni sportive nazionali in relazione al livello di attività previsto, sia per quanto attiene le caratteristiche dimensionali costruttive ed ambientali degli spazi destinati alla pratica sportiva, che per la dotazione e le caratteristiche delle attrezzature fisse e mobili, ed in particolare alle “Norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi” (D.M. 18/03/1996 – coordinato con le modifiche e le integrazioni introdotte dal DM 06 giugno 2005).
- alle Norme CONI per l'impiantistica sportiva (C.N. 1379 del 25/06/2008) e UNISPORT.

In ogni caso saranno garantite idonee condizioni di sicurezza ed igiene per tutti gli utilizzatori; dovranno inoltre essere rispettate le prescrizioni relative all'accessibilità ed all'uso da parte dei disabili e si dovranno rispettare tutti gli adempimenti sulla sicurezza e per la regolare agibilità con la predisposizione delle pratiche autorizzative di rito.